



D.M. DI RIORGANIZZAZIONE PIANTE ORGANICHE

Oggi, 17 luglio c.a. si è tenuta la riunione riguardante il D.M. di riorganizzazione delle piante organiche del Ministero dell'Economia e delle Finanze in applicazione delle norme specificate nello stesso decreto (in allegato).

Il rappresentante della RGS., nella figura del dott. TANZI, si è lodato dell'operazione condotta dall'1 marzo 2011 (soppressione DTEF) ad oggi relativa al processo di riorganizzazione delle RTS., perché secondo i dati in suo possesso tale operazione non è costata nessun sacrificio né ai dipendenti né all'utenza; a nostro avviso, invece, è soltanto grazie ai sacrifici chiesti ai nostri colleghi che si è potuto mantenere (non in tutti i casi) un livello qualitativo alto dei servizi del MEF su tutto il territorio nazionale.

La prima parte della riunione ha riguardato una più ampia spiegazione dei criteri di applicazione dell'attribuzione delle piante organiche teoriche; in sostanza l'Amministrazione si è avvalsa sia delle piante organiche effettive (in allegato) sia del controllo di gestione o flussi di lavoro. In sintesi il risultato è il seguente:

	TEORICHE	EFFETTIVE	DIFFERENZA	%
<u>UFFICI PERIFERICI</u>				
RTS	4.506	4.340	166	3,68
CC.TT.	2.222	2.132	90	4,05
TOTALE	6.728	6.472	256	3,80
<u>UFFICI CENTRALI</u>				
	5.917	5.061	856	14,47
<u>TOTALE</u>				
	12.645	11.533	1.112	8,79

La UILPA-MEF ha fatto notare che, prima del D.M. sulle piante organiche, forse sarebbe stato logico essere convocati su quello relativo all'organizzazione delle RTS, ma ci è stato risposto, a nostro avviso insufficientemente, che non tutto può essere dettato dal centro e che i Direttori coscienti in alcuni casi stanno già provvedendo, anche sotto *input* della stessa RGS: ma com'è possibile che un dirigente possa prendere la decisione di eliminare alcuni uffici, come ad esempio il controllo preventivo e successivo sugli atti delle ex DTEF che oggi non avrebbero più motivo di esistere, se un D.M. precedente ancora li prevede?

Sulla scelta dei criteri adottati, visto il risultato ottenuto, la UILPA-MEF ha osservato che, su una vacanza organica di circa l'8,79% per tutto il Ministero, il 3,80% è stato destinato agli uffici periferici e il 14,47% agli uffici centrali.

A nostro avviso non si è tenuto conto dell'organico transitato ai Monopoli, circa il 20% del personale territoriale, che svolgeva i compiti, oggi passati alle RTS, delle ex DTEF.

Abbiamo chiesto la modifica tenendo conto della percentuale generale, mantenendola sia per gli uffici territoriali, che per i vari Dipartimenti centrali.

Per quanto riguarda le CC.TT., esenti dai tagli degli organici, abbiamo precisato che il personale ha grandi difficoltà perché le piante organiche presenti effettive rimangono sempre di 2.132 ma il flusso lavorativo, con le modifiche di lavoro (vedi contributo unificato), è nettamente aumentato, quindi la UILPA-MEF ritiene che anche per questi uffici debba essere prevista una vacanza organica superiore.

L'unica nota positiva che abbiamo ricevuto, ma riteniamo che sia molto importante sottolinearla, è che l'intenzione della RGS è quella di mantenere attive tutte le sedi periferiche, nonostante il D.L. 87/2012 e che, alla richiesta del MIUR del rientro di tutti i comandati, farà un'istanza specifica di ripensamento, altrimenti si avvarrà di una legge che le permette di mantenere i comandi già attivi.

Vi terremo aggiornati.

Roma, 17 luglio 2012

BORDINI Andrea G.

COMPAGNONE Guido